



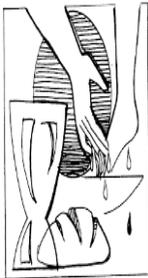
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 17/04/2022

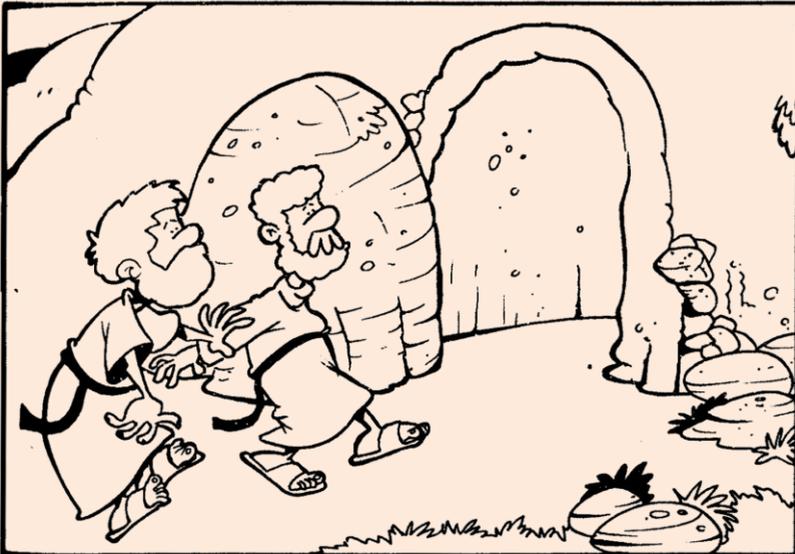
Ottava di Pasqua (Anno C) Liturgia propria

non avevano ancora compreso la Scrittura,

Vangelo di Domenica 17/04/2022: Gv 20, 1-9



....«Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte».....





Pace a Voi

Buona Pasqua

Pasqua

Conseguenze della Pasqua: fruizione di certezze, sollecitazione a una vita retta, superamento delle prove, testimonianza del Risorto.

La vita cristiana, nella sua sostanza, è partecipazione alla stupefacente avventura di Cristo, e si attua a misura che ci inseriamo consapevolmente e fattivamente nella realtà del «Cristo totale», che è la Chiesa. Nella Chiesa veniamo sul serio a contatto con il Signore risorto. [...]

In questa esistenziale condivisione, noi possiamo conseguire in modo indubitabile le certezze della Pasqua: la certezza del trionfo definitivo dell'uomo rinnovato sul male; la certezza che Gesù di Nazaret, il Crocifisso risorto, è l'unico Redentore del mondo; la certezza che a tutti noi, di là da questi giorni di delusione e di pena, è riservato un eterno destino di gloria.

La Pasqua, creduta e vissuta come esperienza personale, ci solleciterà «a purificare la coscienza dalle opere morte» (cfr. *Ebrei* 9,14) e a compiere le opere vive della risurrezione. Se il Signore è con noi ogni giorno, come ci ha promesso (cfr. *Matteo* 28,20), che male ci possono fare le cose, gli accadimenti, le ostilità e le incomprensioni degli uomini? Il suo amore, provato dall'immolazione del Venerdì Santo ed esaltato nello splendore vitale del «terzo giorno», vincerà in noi ogni debolezza e ogni pusillanimità.

E dalla fede nella risurrezione nasce la nostra missione. La Pasqua è una notizia così decisiva ed è un dono così grande, che non è proprio possibile tenerla soltanto per noi. **Chi crede nella Pasqua, deve lasciarla irradiare in tutte le fibre del suo essere e deve saperla annunciare agli altri con tutta la forza della sua voce e l'energia del suo spirito.** Il Risorto ci invita a preparare, per quel che ci è consentito, quel mondo rinnovato che egli porterà a compimento al suo ritorno.

La nostra testimonianza, se sarà integra e operativa, non mancherà di suscitare salutarì inquietudini in molti che dissipano i loro giorni, rincorrendo valori che sembrano di progresso e sono disumanizzanti. La luce e la potenza della Pasqua possono ridestare nel nostro popolo la speranza che siamo ancora in tempo a ricostruire una convivenza civile dove giustizia e libertà trovino un giusto equilibrio, dove la solidarietà non diventi conflittuale con l'attenzione alle concrete condizioni economiche, dove l'interesse delle parti sociali non attenui mai la sollecitudine per il bene comune.

Calendario della Settimana

Domenica 17 Aprile	Ore 09,30: S. Messa Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica
Lunedì 18 Aprile	Ore 09,30: Santa Messa a Pieve e inizio delle <i>Quarantore di Adorazione Eucaristica personale</i> Ore 17,00: Vespri e Benedizione. Ore 20,00: Adorazione a cura del SAV e Reposizione
Martedì 19 Aprile	Ore 09,30 - 19,30 <i>Adorazione Eucaristica personale</i> Ore 20,00: S. Messa e termine delle Quarantore
Mercoledì 20 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo
Giovedì 21 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 22 Aprile	Ore 20,00: S. Messa
Sabato 23 Aprile	Ore 16-17: Confessioni Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19 Confessioni
Domenica 24 Aprile <i>Domenica in Albis</i>	Ore 09,30: S. Messa a Pieve Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: S. Battesimo a Pieve Ore 17,00: <i>Funzione e Benedizione a Mezzolara</i>



Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it
Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parrocchiedibudrio.it

Le armi del Vangelo: preghiera, perdono, tenerezza

La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al prossimo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. Ecco perché l'aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un'azione umana per portare all'idolatria del potere. E' necessario passare dal dio mondano al Dio cristiano. Il potere del mondo porta distruzione e morte, la pace portata da Gesù "edifica la storia" e il cuore di ogni uomo che l'accoglie. Pasqua significa proprio "passaggio", passaggio ad una mentalità nuova. Soprattutto quest'anno, è l'occasione benedetta per passare dal dio mondano al Dio cristiano, dall'avidità che ci portiamo dentro alla carità che ci fa liberi, dall'attesa di una pace portata con la forza, all'impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Fratelli e sorelle, mettamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli la pace del cuore e la pace nel mondo.